

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2023, n. 1536

Legge Regionale del 23 marzo 2015, n. 13 “Disciplina del pescaturismo e dell’ittiturismo”. Approvazione progetto di cooperazione “Definizione e attuazione delle procedure e degli adempimenti amministrativi per lo svolgimento delle attività del pescaturismo e ittiturismo in Puglia” - PRO.PESCA.TUR. - e schema di accordo tra Regione Puglia e CIHEAM Bari. Variazione al bilancio di previsione 2023

L’Assessore all’Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell’istruttoria espletata dalla PO *Programmazione e Raccordo Funzionale e Organizzativo, con Attività Tecnico- Amministrative e di controllo*, dott.ssa Esther Apa, confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- ✓ la Regione Puglia con la legge regionale n. 13 del 23.03.2015 “*Disciplina del pescaturismo e dell’ittiturismo*” ha disciplinato l’attività di *pescaturismo e ittiturismo* in Puglia;
- ✓ con legge regionale 3 novembre 2017, n. 43 “*Pianificazione e sviluppo della pesca e dell’acquacoltura regionale*” la Regione Puglia disciplinato la pianificazione e lo sviluppo della pesca e dell’acquacoltura in Puglia, in armonia e in coerenza con la legislazione comunitaria e statale e con le disposizioni regionali in materia di tutela e salvaguardia della risorsa idrica, sostiene azioni di innovazione e sviluppo ambientale, economico e sociale, nei settori della pesca e dell’acquacoltura, in un’ottica integrata;
- ✓ con legge regionale n. 30 del 19.07.2018 “*Modifiche alla legge regionale 23 marzo 2015, n. 13 (Disciplina del pescaturismo e dell’ittiturismo)*” sono state apportate modifiche alla LR 13/2015;
- ✓ infine, il Regolamento Regionale n. 24 del 09.12.2019, recante “*Regolamento Regionale in materia di pescaturismo e di ittiturismo, di cui alla Legge Regionale n. 13/2015 e ss.mm.ii*” ha regolamentato la materia del *pescaturismo e di ittiturismo* in Puglia.

CONSIDERATO che:

- ✓ La Regione Puglia, attraverso il Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, mira a favorire la gestione sostenibile delle attività di pesca e acquacoltura, incentivando la competitività e la capacità di generare sviluppo, occupazione e coesione territoriale;
- ✓ si rende necessario dare attuazione a quanto previsto dalla normativa regionale in materia di *pescaturismo e di ittiturismo* in Puglia per lo svolgimento di attività finalizzate a promuovere la cultura del territorio, del mare e della pesca, nonché la tradizione marinara, anche mediante l’attività di somministrazione di alimenti e bevande, ivi compresa la ristorazione a bordo e a terra, volta alla conoscenza dei prodotti della pesca locale e alla loro valorizzazione, con la riscoperta di antiche ricette regionali e della cucina del pescatore;
- ✓ a tal fine, è pervenuta, da parte del CIHEAM Bari, struttura operativa italiana del CIHEAM, una proposta di collaborazione finalizzata ad agevolare l’avvio delle attività di pescaturismo e ittiturismo in Puglia, semplificando le procedure amministrative necessarie per implementare la legislazione regionale n. 13 del 23/03/2015 e ss.mm.ii. n. 30 del 16/07/2018.
- ✓ l’oggetto e gli obiettivi della proposta sono coerenti con le finalità della L.R. n. 13 del 23 marzo 2015 “*Disciplina del pescaturismo e dell’ittiturismo*”, modificata dalla L.R. n. 30 del 19 luglio 2018, in armonia con i principi comunitari e nazionali in materia di pesca e acquacoltura.

TENUTO CONTO che:

- ✓ Il CIHEAM Bari è la struttura operativa italiana del CIHEAM e, in quanto tale, gode dei privilegi di

extraterritorialità riconosciuti dalla Repubblica Italiana agli organismi internazionali. Opera in stretta collaborazione con gli organismi internazionali e nazionali della cooperazione allo sviluppo e, soprattutto con il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana, la cui DGCS (Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo) ne costituisce il principale riferimento.

- ✓ Il CIHEAM Bari è un organismo di natura pubblicistica ai sensi dell'Ordinamento, in quanto:
- è stato istituito per soddisfare esigenze d'interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale, senza scopo di lucro, come sancito fin dal Preambolo e dall'art. 1 dell'Accordo istitutivo del CIHEAM;
 - è dotato di personalità giuridica pienamente riconosciuta dal nostro Ordinamento, alla luce sia dell'art. 1 del Protocollo addizionale n. 2 sottoscritto dagli Stati aderenti al CIHEAM (tra cui l'Italia) il 21.5.1962 unitamente all'Accordo per l'istituzione del CIHEAM ed al Protocollo addizionale n. 1, tutti ratificati ed eseguiti in Italia con Legge n. 932 del 1965, sia dell'art. 2 dell'Accordo complementare tra l'Italia ed il CIHEAM sottoscritto il 18.3.99, ratificato con Legge n. 159 del 2000;
 - il suo funzionamento (secondo gli artt. 11 e 12 dell'Accordo istitutivo del CIHEAM) è retto dal contributo obbligatorio erogato annualmente dal MAECI e gravante sul capitolo di spesa 2202 di tale Ministero, determinato dalla Legge finanziaria e che autorizza il Ministero stesso ad esercitare una supervisione permanente sulle attività della sede e dell'organo italiani dell'ente internazionale; il Governo italiano è come già detto rappresentato nel Consiglio di Amministrazione del CIHEAM da un proprio delegato nominato dal MAECI; l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari è soggetto alla supervisione del Collegio dei Commissari ai Conti, che ne controlla annualmente il bilancio;
 - in qualità di organismo scientifico, è attualmente impegnato su numerosi progetti di ricerca e cooperazione afferenti al tema della pesca ed acquacoltura quali:
 - il progetto FISHMEDNET (Programma ENICBC Med 2014-2020) che, attraverso lo sviluppo di modelli di nuovi business, ha fornito un notevole sostegno al settore della pesca artigianale al fine di cogliere le opportunità di diversificazione e integrazione con altri settori;
 - il progetto READY MED FISH (Programma ENPI CBC Med 2007-2013) che ha rafforzato la professionalizzazione dei giovani operatori della pesca e formato Pubbliche Amministrazioni e Associazioni di Pesca, per sostenere start-up e formulare un quadro normativo relativo alla multifunzionalità della pesca nel mediterraneo (tra i Paesi coinvolti: Francia, Italia, Tunisia, Libano, Palestina ed Egitto);
 - i progetti di capacity building rivolti ad amministratori pubblici ma anche PMI e giovani dei paesi del bacino del Mediterraneo UE ed extra UE sulle tematiche della Blue-Green Economy ma anche, più in generale, sui processi di sviluppo costiero sostenibile. Si richiama, a tal proposito, il coinvolgimento del CIHEAM Bari nei seguenti progetti:
 - COMMON - Rete di gestione e monitoraggio delle coste per combattere i rifiuti marini nel Mar Mediterraneo (Programma ENICBC Med 2014-2020),
 - FISHMEDNET - Rete per la pesca nel Mediterraneo
 - FutureEUAqua - Crescita futura in un'acquacoltura europea biologica e convenzionale sostenibile, resiliente e rispettosa del clima" nell'ambito del programma Horizon 2020 (Azioni Innovative);
 - Corso di formazione intensiva di alto livello - Sviluppo sostenibile delle comunità costiere;
 - NEWTECHAQUA - Nuove tecnologie, strumenti e strategie per un'acquacoltura europea sostenibile, resiliente e innovativa nell'ambito del programma Horizon 2020.
 - il programma di ricerca "Azioni comuni per la qualificazione dei prodotti dell'acquacoltura e della pesca sostenibile per favorire la loro commercializzazione e trasformazione" finanziato nell'ambito del programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca - FEAMP 2014-2020. Il progetto ha consentito di definire il Disciplinare di Produzione

“Acquacoltura Sostenibile” che individua gli standard qualitativi e di sostenibilità che le aziende sono obbligate a rispettare per aderire al Regime di Qualità Nazionale Zootecnia riconosciuto a livello comunitario, ai sensi del Reg. UE n. 1305/2013.

- ✓ Il CIHEAM Bari, quindi, è soggetto pubblico con il quale è possibile intraprendere un percorso amministrativo finalizzato ad un accordo ai sensi dell’art. 15 della L. 241/1990 sulla base di una proposta progettuale comprensiva di specifiche tecniche, costi e cronoprogramma, nell’ambito della quale interagiscono, integrandosi tra loro, le rispettive competenze e finalità istituzionali dei soggetti pubblici interessati.

PRESO ATTO che:

- ✓ La vigente normativa in materia di accordi fra Pubbliche Amministrazioni prevede lo strumento degli “Accordi” ai sensi dell’art. 15 della legge 241/90, per attività di comune e reciproco interesse, il cui obiettivo condiviso finale è quello di dotarsi di uno strumento di pianificazione e valorizzazione della risorsa mare in Puglia.
- ✓ In attuazione delle direttive UE, l’art. 5, comma 6, D.Lgs. 50/2016 dispone che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell’ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - b) l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico;
 - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.
- ✓ L’orientamento più volte espresso dall’ANAC in materia di accordi ex art. 15 L. 241/1990 in base al quale:
 - lo scopo dell’accordo deve essere rivolto a realizzare un interesse pubblico effettivamente comune ai partecipanti, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;
 - alla base dell’accordo deve rinvenirsi una reale suddivisione di compiti e responsabilità;
 - i movimenti finanziari tra i soggetti devono configurarsi come mero ristoro delle spese sostenute, dovendosi escludere la sussistenza di un corrispettivo per i servizi resi;
 - il ricorso all’accordo non può interferire con la libera circolazione dei servizi e l’accordo non può essere strumentale all’elusione delle norme sulla concorrenza in tema di appalti pubblici.

VISTI:

- ✓ l’articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- ✓ il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- ✓ l’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- ✓ la Legge Regionale n.32 del 29/12/2022 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione puglia - Legge di stabilità regionale 2023*”;

- ✓ la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;
- ✓ la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2023 – 2025;
- ✓ la D.G.R. 15/09/2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di genere”;
- ✓ la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

PRECISATO che:

- ✓ a seguito di specifici incontri si è pervenuti alla stesura del progetto denominato “*Definizione e attuazione delle procedure e degli adempimenti amministrativi per lo svolgimento delle attività del pescaturismo e ittiturismo in Puglia*” - *PRO.PESCA.TUR.* (riportato nell’Allegato A), finalizzato ad agevolare l’avvio delle attività di pescaturismo e ittiturismo nella regione Puglia, attraverso la semplificazione delle procedure amministrative necessarie per implementare la legislazione regionale n. 13 del 23/03/2015 e ss.mm.ii. n. 30 del 16/07/2018.

RITENUTO che:

- ✓ l’Accordo da sottoscrivere tra le parti summenzionate comprende la redazione di procedure e adempimenti amministrativi da attuare in un arco temporale non superiore a 12 mesi.
- ✓ la proposta progettuale rappresenta la volontà delle amministrazioni coinvolte (Regione Puglia, e CIHEAM Bari) di perseguire interessi pubblici comuni e coerenti con le rispettive finalità istituzionali, come si evince da quanto sin qui illustrato;
- ✓ l’accordo, infatti, contribuirà alla tutela e valorizzazione delle attività di pesca professionale esercitata dagli imprenditori ittici pugliesi, in forma singola, societaria o cooperativa, consistente nell’imbarco di persone non facenti parte dell’equipaggio su unità da pesca per finalità turistico ricreative;
- ✓ Siffatto risultato è di grande importanza per:
 - a) *l’osservazione dello svolgimento delle diverse attività di bordo durante la navigazione e delle attività di pesca con i sistemi e gli attrezzi autorizzati dalla licenza;*
 - b) *lo svolgimento della pratica di pesca sportiva mediante l’impiego degli attrezzi di cui al regolamento per l’esecuzione della legge 14 luglio 1965, n. 963, concernente la disciplina della pesca marittima, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639, e successive modifiche, con i limiti previsti dalla specifica normativa in materia;*
 - c) *lo svolgimento di attività finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione del mestiere di pescatore, dell’ambiente marino e costiero, delle lagune, delle aree marine protette e dei centri storici, attraverso escursioni e visite guidate;*
 - d) *lo svolgimento di attività finalizzate a promuovere la cultura del territorio, del mare e della pesca, nonché la tradizione marinara, anche mediante la realizzazione e la vendita di manufatti artigianali;*
 - e) *l’attività di somministrazione di alimenti e bevande, ivi compresa la ristorazione a bordo e a terra secondo le modalità e disposizioni della presente legge, finalizzata alla conoscenza dei prodotti della pesca locale e alla loro valorizzazione, anche con la riscoperta di antiche ricette regionali e della cucina del pescatore;*
 - f) *l’ospitalità a bordo e la relativa attività di balneazione, dove consentita, effettuata da unità munite di specifiche dotazioni di accessibilità e sicurezza in materia.*
- ✓ le Amministrazioni proponenti realizzano una effettiva cooperazione, in posizione di equiordinazione, attraverso l’individuazione di compiti e responsabilità distinti in ragione:

- della particolare qualificazione tecnico-scientifica ed esperienza sul territorio del CIHEAM Bari;
 - delle funzioni istituzionali e delle competenze della Regione Puglia in materia di pescaturismo ed ittiturismo.
- ✓ L'ammontare complessivo dell'Accordo è pari € 60.000,00, di cui €. 50.000,00 a carico della Regione Puglia ed € 10.000,00 a carico del CIHEAM Bari.
 - ✓ Con riferimento al contributo del CIHEAM Bari si precisa che riguarderà il personale impiegato in progetto e che l'attività svolta da ciascuna unità lavorativa sarà rendicontata in termini di ore effettivamente lavorate e dedicate alle attività di progetto, con la precisazione che il costo totale delle ore effettivamente lavorate e rendicontate non potrà complessivamente superare il tetto massimo di € 10.000,00.
 - ✓ Il costo complessivo di € 60.000,00, quindi, è da intendersi quale contributo alle spese vive o dirette così come individuate dal progetto ed effettivamente sostenute.
 - ✓ I movimenti finanziari tra le amministrazioni partecipanti si configurano esclusivamente come ristoro delle spese sostenute, ovvero come mero rimborso di costi reali, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno.
 - ✓ Ciascuna categoria di spesa calcolata in progetto individua un importo stimato che costituisce anche il tetto massimo al di sopra del quale le voci di costo non potranno essere ammesse a rimborso.
 - ✓ La verifica positiva di tutte le condizioni sopra riportate esclude ogni interferenza del progetto con i principi di libera circolazione dei servizi e di concorrenza presidiati dalle norme in materia di appalti pubblici.
 - ✓ In sintesi, quindi, si ritiene opportuno procedere ad:
 - a) approvare il progetto di cooperazione denominato *"Definizione e attuazione delle procedure e degli adempimenti amministrativi per lo svolgimento delle attività del pescaturismo e ittiturismo in Puglia" - PRO.PESCA.TUR.*, di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
 - b) approvare lo Schema di "Accordo tra la Regione Puglia e CIHEAM Bari", di cui all'Allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
 - c) di autorizzare la variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, previa istituzione di nuovo capitolo di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
 - d) di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di Impatto di Genere

Ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere

L'impatto di genere stimato è

- Diretto
- Indiretto
- Neutro**
- Non rilevato

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA: 14.03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO

C.R.A.	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma	Piano dei conti fin.
14.03	CNI U.....	ATTIVITÀ PER LA PROMOZIONE DEL PESCATURISMO ED ITTITURISMO - L.R. 13/2015 E R.R. 24/2019. Trasferimenti correnti al Resto del mondo	16.2	U.1.04.05.05.000

VARIAZIONE DI BILANCIO

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2023 Competenza e cassa
U1602011	ATTIVITÀ PER LA PROMOZIONE DEL PESCATURISMO ED ITTITURISMO - L.R. 13/2015 E R.R. 24/2019	16.02.1	U.1.03.02.02.000	- 50.000,00
CNI (1) U_____	ATTIVITÀ PER LA PROMOZIONE DEL PESCATURISMO ED ITTITURISMO - L.R. 13/2015 E R.R. 24/2019 .Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	16.02.01	U.1.04.05.04.000	+ 50.000,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza

pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente proposta.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera e) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

1. di **prendere atto** di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di **approvare** il progetto di cooperazione denominato "*Definizione e attuazione delle procedure e degli adempimenti amministrativi per lo svolgimento delle attività del pescaturismo e ittiturismo in Puglia*" - PRO.PESCA.TUR., di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di **approvare** lo "*Schema di accordo tra Regione Puglia e CIHEAM Bari*" per la definizione e attuazione delle procedure e degli adempimenti amministrativi per lo svolgimento delle attività del pescaturismo e ittiturismo in Puglia "PRO.PESCA.TUR.", di cui all'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con un onere finanziario pari ad €. 50.000,00 a carico della Regione Puglia; il relativo versamento del contributo avverrà nei termini e modalità riportate nel citato schema di "Accordo";
4. di **autorizzare** la variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023- 2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023- 2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, previa istituzione di nuovo capitolo di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
5. di **dare atto** che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011;
6. di **disporre** che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempore, sottoscriva l'Accordo e disponga, con successivi atti dirigenziali, l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste in quota Regione come contributo spese;
7. di **disporre** a cura del Segretario Generale della Giunta regionale la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
8. di **demandare** alla Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali i conseguenti adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile di PO *Programmazione e Raccordo Funzionale e Organizzativo, con Attività Tecnico-Amministrative e di controllo*

dott.ssa Esther Apa

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento, in applicazione di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., **non ravvisa** la necessità di esprimere alcuna osservazione sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste
dott. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore regionale,
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario e dal dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di **prendere atto** di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di **approvare** il progetto di cooperazione denominato "*Definizione e attuazione delle procedure e degli adempimenti amministrativi per lo svolgimento delle attività del pescaturismo e ittiturismo in Puglia*" - PRO.PESCA.TUR., di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di **approvare** lo "*Schema di accordo tra Regione Puglia e CIHEAM Bari*" per la definizione e attuazione delle procedure e degli adempimenti amministrativi per lo svolgimento delle attività del pescaturismo e ittiturismo in Puglia "PRO.PESCA.TUR.", di cui all'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con un onere finanziario pari ad €. 50.000,00 a carico della Regione Puglia; il relativo versamento del contributo avverrà nei termini e modalità riportate nel citato schema di "Accordo";
4. di **autorizzare** la variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023- 2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023- 2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, previa istituzione di nuovo capitolo di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
5. di **dare atto** che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011;
6. di **disporre** che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempore, sottoscriva l'Accordo e disponga, con successivi atti dirigenziali, l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste in quota Regione come contributo spese;
7. di **disporre** a cura del Segretario Generale della Giunta regionale la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
8. di **demandare** alla Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali i conseguenti adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A)

Il Presente Allegato è composto da n. 7 fasciate

Il dirigente della Sezione

Dott. Domenico Campanile



Progetto di collaborazione
Definizione e attuazione delle procedure
e degli adempimenti amministrativi
per lo svolgimento delle attività
del pescaturismo e ittiturismo in Puglia.

PRO.PESCA.TUR.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART.15 L. 241-1990

<i>TITOLO</i>	Definizione e attuazione delle procedure e degli adempimenti amministrativi per lo svolgimento delle attività del pescaturismo e ittiturismo in Puglia.
<i>Acronimo</i>	PRO.PESCA.TUR.
<i>Specifiche</i>	<p>Il progetto di collaborazione tra Regione Puglia e CIHEAM è stato redatto in attuazione dell'ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".</p> <p>L'art. 15 della legge n. 241/1990, prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge.</p> <p>I soggetti coinvolti nell'accordo di collaborazione Ex art. 15 L.241/1990 per la realizzazione del progetto sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Regione Puglia, Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali• CIHEAM Bari <p><u>Il ruolo di raccordo del progetto è assegnato al CIHEAM Bari</u></p>

1. ANAGRAFICA DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART.15 L. 241-1990

CIHEAM Bari

<i>Cognome e Nome o Ragione sociale</i>	Centre International de Hautes Études Agronomiques Méditerranéennes – Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari
<i>Forma giuridica</i>	Organismo di ricerca
<i>Comune e Provincia della sede giuridica</i>	Valenzano (BA)
<i>Codice Fiscale</i>	93047470724
<i>Legale Rappresentante</i>	Maurizio RAELI
<i>Telefono</i>	0804606209
<i>E-mail</i>	iamdir@iamb.it
<i>PEC</i>	iambdir@pec.it
<i>Persona di contatto</i>	Massimo Zuccaro
<i>E-mail di contatto:</i>	zuccaro@iamb.it
<i>Telefono</i>	080 4606325 – 080 4606325
<i>Collocazione geografica dell'intervento proposto</i>	Regione Puglia
<i>Breve descrizione anni di esperienza</i>	<p>Il CIHEAM Bari, istituito nel 1962, è la struttura operativa italiana del CIHEAM, organizzazione intergovernativa che lavora per migliorare l'agricoltura e la pesca sostenibili, per garantire la sicurezza alimentare e nutrizionale e per lo sviluppo dei territori rurali e costieri. È un centro di formazione postuniversitaria, ricerca scientifica applicata e progettazione di interventi in partenariato sul territorio nell'ambito dei programmi di ricerca (nazionali e internazionali) e cooperazione (territoriale e internazionale). Le principali azioni di cooperazione e ricerca sul tema riguardano la sicurezza alimentare, la gestione integrata delle aree costiere, la sostenibilità delle attività di pesca, acquacoltura sostenibile, la valorizzazione del patrimonio delle comunità costiere, l'uso più efficiente delle risorse naturali, il miglioramento della parità di genere. In linea con il Piano d' Azione 2025 per il Mediterraneo del CIHEAM (CAPMED 2025), il CIHEAM Bari svolge un ruolo di primo piano in numerose attività realizzate grazie ad una fitta rete istituzionale che permette un raccordo ed una sinergia costante con gli orientamenti dei principali attori istituzionali nazionali ed internazionali. Dal 2015, il CIHEAM Bari ha istituito la sede di Tricase, divenuto negli anni un luogo per la realizzazione di iniziative di cooperazione, ricerca e formazione nel settore dello sviluppo costiero mediterraneo sostenibile e del monitoraggio e tutela della biodiversità.</p>
<i>Competenze specifiche</i>	<p>Il CIHEAM Bari, in qualità di organismo scientifico, è attualmente impegnato su numerosi progetti di ricerca e cooperazione afferenti al tema del progetto. Si menziona, in particolare, il progetto FISHMEDNET (Programma ENICBC Med 2014-2020) che, attraverso lo sviluppo di modelli di nuovi business, ha fornito un notevole sostegno al settore della pesca artigianale al fine di cogliere le opportunità di diversificazione e integrazione con altri settori, e il progetto READY MED FISH (Programma ENPI CBC Med 2007-2013) che ha rafforzato la professionalizzazione dei giovani operatori della pesca e formato Pubbliche Amministrazioni e Associazioni di Pesca, per sostenere start-up e formulare un quadro normativo relativo alla multifunzionalità della pesca nel mediterraneo (tra i Paesi coinvolti: Francia, Italia, Tunisia, Libano, Palestina ed Egitto).</p> <p>Il CIHEAM Bari promuove, altresì, processi di accompagnamento e capacity building rivolti ad</p>

amministratori pubblici ma anche PMI e giovani dei paesi del bacino del Mediterraneo UE ed extra UE sulle tematiche della Blue-Green Economy ma anche, più in generale, sui processi di sviluppo costiero sostenibile. Si richiama, a tal proposito, il coinvolgimento del CIHEAM Bari nei seguenti progetti:

- COMMON - Rete di gestione e monitoraggio delle coste per combattere i rifiuti marini nel Mar Mediterraneo (Programma ENICBC Med 2014-2020),
- FISHMEDNET - Rete per la pesca nel Mediterraneo
- FutureEUAqua - Crescita futura in un'acquacoltura europea biologica e convenzionale sostenibile, resiliente e rispettosa del clima" nell'ambito del programma Horizon 2020 (Azioni Innovative);
- Corso di formazione intensiva di alto livello - Sviluppo sostenibile delle comunità costiere;
- NEWTECHAQUA - Nuove tecnologie, strumenti e strategie per un'acquacoltura europea sostenibile, resiliente e innovativa nell'ambito del programma Horizon 2020.

Infine, si menziona il programma di ricerca "Azioni comuni per la qualificazione dei prodotti dell'acquacoltura e della pesca sostenibile per favorire la loro commercializzazione e trasformazione" finanziato nell'ambito del programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca - FEAMP 2014-2020. Il progetto ha consentito di definire il Disciplinare di Produzione "Acquacoltura Sostenibile" che individua gli standard qualitativi e di sostenibilità che le aziende sono obbligate a rispettare per aderire al Regime di Qualità Nazionale Zootecnia riconosciuto a livello comunitario, ai sensi del Reg. UE n. 1305/2013. Inoltre, attraverso i diversi programmi e progetti, il CIHEAM Bari è impegnato da anni nell'attivazione di tavoli locali di dialogo tecnico e istituzionale, oltre che per il trasferimento dei risultati e del know-how (es.: workshops, seminari ed incontri con gli attori coinvolti, a livello locale ed internazionale).

Il CIHEAM BARI svolgerà un ruolo di raccordo di progetto e si incaricherà di tutti gli aspetti burocratico-amministrativi nei rapporti istituzionali con la Regione Puglia e con gli altri attori coinvolti nelle attività progettuali. In particolare, coordinerà il progetto nella esecuzione delle attività e nella preparazione dei rispettivi rapporti tecnico-scientifici e delle rispettive rendicontazioni economiche.

Regione Puglia - Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali

Cognome e Nome o Ragione sociale	REGIONE PUGLIA
Forma giuridica	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Comune e Provincia della sede giuridica	Bari (BA)
Codice Fiscale	80017210727
Legale Rappresentante	Michele Emiliano
Telefono	0805405199 XXXXXXXXXX
E-mail	d.campanile@regione.puglia.it (Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali)
PEC	protocollo.sezionerisorsosostenibili@pec.rupar.puglia.it
Collocazione geografica dell'intervento proposto	regione Puglia
Breve descrizione anni di esperienza	La Regione Puglia, attraverso il Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale mira a favorire la gestione sostenibile delle attività di pesca e acquacoltura, incentivando la competitività e la capacità di generare sviluppo, occupazione e coesione territoriale. La Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, struttura tecnica del precitato Dipartimento, in conformità al Regolamento (UE) n. 717 della Commissione del 27/06/2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, eroga aiuti

in "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura per estensione del fermo biologico, mediante indicazione di appositi Avvisi pubblici.

La stessa struttura regionale è la sede della Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura, istituita ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 43/2017. I componenti sono stati nominati con atto dirigenziale n. 422 del 12/11/2018 secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 12 del 10/09/2018.

La Commissione, esprime pareri sulle questioni concernenti la pesca e l'acquacoltura nell'ambito dei rispettivi compartimenti marittimi e, in particolare su:

- proposte di carattere generale relative allo svolgimento e alla valorizzazione dell'attività di pesca, acquacoltura e attività connesse;
- questioni riguardanti l'interazione tra pesca e acquacoltura e l'ambiente;
- problematiche che riguardano l'applicazione di leggi o regolamenti;
- proposte di legge o regolamenti
- ogni altro argomento attinente la pesca e l'acquacoltura, nell'interesse della produzione e degli operatori dei settori citati.

Non da ultimo, la Regione Puglia con la L.R. n. 13/2015 "Disciplina del pescaturismo e dell'ittiturismo" e il suo RR n. 24/2019 "Regolamento Regionale in materia di pescaturismo e di ititurismo, di cui alla Legge Regionale n. 13/2015 e ss.mm.ii" sostiene la promozione nazionale e internazionale delle attività di pescaturismo e ititurismo, favorisce l'adesione a reti, circuiti, protocolli e percorsi di qualità e organizza corsi di formazione rivolti agli imprenditori ittici che vogliono intraprendere le attività di pescaturismo e ititurismo.

Con determinazione dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile n. 611 del 15/12/2020 L.R. n. 13/2015 e RR n. 24/2019 è stato emanato "AVVISO PUBBLICO PER LA CREAZIONE DEL LOGO REGIONALE PER ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEL PESCATURISMO ED ITTITURISMO IN PUGLIA – ANNO 2020".

Il concorso di idee ha portato alla ideazione e creazione del seguente logo regionale di pesca turismo ed itti turismo.



Proprio su questo aspetto, partendo dalla normativa nazionale e regionale e soprattutto dal logo, si incentra la collaborazione tra Regione Puglia e CIHEAM Bari per **definire e attuare le procedure e gli adempimenti amministrativi per lo svolgimento delle attività del pescaturismo e ititurismo in Puglia.**

Competenze specifiche

La Legge Regionale n. 23 del 2016, all'art. 20 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative della caccia e della pesca" ha stabilito che le competenze in materia di caccia e pesca, in precedenza attribuite alle Province/città Metropolitana, sono trasferite alla Regione.

Nello specifico, al **Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale** competono le politiche regionali inerenti all'agricoltura, la zootecnia, la pesca, le attività venatorie e l'acquacoltura. Il Dipartimento provvede alla programmazione e gestione dei fondi comunitari per lo sviluppo dell'agricoltura e della pesca, nonché alla gestione e tutela delle risorse naturali ed idriche pugliesi. In esso afferiscono 6 Sezioni: all'implementazione delle attività di progetto collaborerà la **Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.**

Ad essa è assegnato il compito di sovrintendere le attività progettuali, oltre a condurre le verifiche amministrative sulla documentazione contabile e sui relativi provvedimenti di spesa.

2. INTRODUZIONE

Il pescaturismo e l'ittiturismo rappresentano un'opportunità di diversificazione e riqualificazione dell'attività di pesca e del ruolo del pescatore professionale, finalizzata alla divulgazione e valorizzazione della cultura del mare, della pesca e delle tradizioni culturali e gastronomiche legate ai prodotti ittici.

Queste attività rappresentano inoltre, un'opportunità per promuovere nuove iniziative di imprenditoria locale e multifunzionalità a sostegno del reddito delle imprese di pesca.

Attualmente, nella regione Puglia risultano attive n° 29 unità di pesca con licenza di pescaturismo e solo n° 2 con quella di ititurismo, pari al 2,3% dell'intera flotta peschereccia pugliese (Fonte dei dati: Guardia Costiera). Ciò evidenzia una inespressa potenzialità di crescita del settore che potrebbe cogliere le opportunità offerte dal costante trend positivo di presenze turistiche in Puglia, nonché del crescente gradimento da parte del mercato di una offerta turistica di tipo esperienziale.

Tuttavia, nel contesto regionale pugliese sono state rilevate delle difficoltà nello sviluppo delle attività di diversificazione, riconducibili a diversi fattori di natura multidimensionale e connessi tra di loro, come la mancanza di una procedura autorizzativa chiara per l'avvio delle attività di pescaturismo e ititurismo; la scarsa consapevolezza da parte dei pescatori delle potenzialità di integrazione del reddito derivante dalle attività di diversificazione economica; la carenza significativa di formazione e informazione verso gli operatori del settore.

In sintesi, per affrontare con successo queste sfide e avviare una forma di revisione e rilancio del settore si ritiene, come primo step, quello di intraprendere azioni e interventi volti ad agevolare e semplificare le procedure e adempimenti autorizzativi all'esercizio del pescaturismo e ititurismo in Puglia.

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto di cooperazione finalizzato alla **"Definizione ed attuazione delle procedure ed adempimenti amministrativi per lo svolgimento delle attività del pescaturismo e ititurismo in Puglia"** ha l'obiettivo di agevolare l'avvio delle attività di pescaturismo e ititurismo nella regione Puglia, semplificando le procedure amministrative necessarie per implementare la legislazione regionale n. 13 del 23/03/2015 e ss.mm.ii. n. 30 del 16/07/2018.

Le principali attività del progetto includono l'attivazione di un Tavolo tecnico per il coordinamento e la semplificazione delle procedure, lo sviluppo di una sezione web per la gestione delle autorizzazioni e dell'Elenco regionale, nonché la promozione e disseminazione dei risultati raggiunti.

Il progetto è suddiviso in quattro differenti Work packages:

- **IL WP1 "INDAGINE PRELIMINARE SU PESCATURISMO E ITTITURISMO IN PUGLIA"** mira a svolgere una indagine conoscitiva per comprendere le potenzialità di sviluppo del settore, con la finalità di fornire chiare indicazioni al comparto e all'amministrazione regionale sulle azioni da intraprendere a supporto del settore.
- **IL WP2 "COORDINAMENTO TRA ENTI AUTORIZZATIVI E REVISIONE DELLE PROCEDURE PER LE ATTIVITÀ DI PESCATURISMO ED ITTITURISMO"** mira ad ottimizzare il coordinamento tra le amministrazioni pubbliche per le autorizzazioni necessarie per l'avvio delle attività di pescaturismo e ititurismo. Questo WP propone di creare un "Tavolo tecnico interistituzionale per la semplificazione" per agevolare i procedimenti amministrativi, identificare connessioni tra

le diverse competenze, suggerire soluzioni tecnologiche ed elaborare linee guida tecnico-operative, in conformità con la Legge Regionale 13/2015 e ss.mm.ii., volte ad orientare e fornire istruzioni semplici e chiare agli operatori del settore sulle modalità e le procedure da intraprendere per avviare un'attività di pescaturismo e ittiturismo in Puglia.

- **II WP3 "SVILUPPO DI UNA SEZIONE WEB REGIONALE PER PESCATURISMO E ITTITURISMO"** ha l'obiettivo di sviluppare una sezione web dedicata al pescaturismo e ittiturismo in Puglia, collegata al sito istituzionale della Regione Puglia. Questa sezione fornirà sia le linee guida tecnico-operative che la modulistica necessaria, e implementerà un sistema di raccolta e monitoraggio dei dati relativi alle attività.

Il sito consentirà agli operatori di accedere a informazioni, strumenti e procedure per ottenere le autorizzazioni, registrarsi all'Elenco regionale e gestire le informazioni sulle proprie attività di diversificazione. Inoltre, la sezione web sarà utilizzata per la divulgazione di eventi e aggiornamenti relativi al settore.

- **II WP4 "DIVULGAZIONE E DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI"** si svolgerà nella **fase conclusiva** del progetto e si concentra sulla diffusione dei risultati a livello regionale, promuovendo la semplificazione delle procedure amministrative e lo sviluppo del pescaturismo e ittiturismo in Puglia. In particolare, il WP4 mira a coinvolgere la comunità locale, i pescatori, le PMI e le associazioni del settore ittico e turistico, nonché le autorità istituzionali e gli enti coinvolti nel settore pesca.

Le attività principali del WP4 includono l'organizzazione di un workshop per le imprese e le cooperative per presentare i risultati del progetto e promuovere le novità in materia di pescaturismo e ittiturismo in Puglia. Inoltre, verranno realizzati due comunicati stampa, uno per promuovere il workshop e l'altro per divulgare i risultati del progetto e sulle opportunità di sviluppo nel settore della pesca con gli operatori del settore.

4. DESCRIZIONE TECNICA DETTAGLIATA DEI LAVORI E DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

Il progetto di cooperazione di "**Definizione ed attuazione delle procedure ed adempimenti amministrativi per lo svolgimento delle attività del pescaturismo e ittiturismo in Puglia**" intende semplificare i procedimenti e gli adempimenti amministrativi atti a garantire l'applicazione della legge regionale n. 13 del 23/03/2015 e ss.mm.ii. n. 30 del 16/07/2018 al fine di agevolare lo sviluppo delle attività di Pescaturismo e Ittiturismo nella regione Puglia.

Nello specifico, il progetto ha lo scopo di:

- Svolgere una indagine conoscitiva per comprendere le potenzialità di sviluppo del settore, con la finalità di fornire chiare indicazioni al comparto e all'amministrazione regionale sulle azioni da intraprendere a supporto del settore.
- Attivare un "*Tavolo tecnico interistituzionale per la semplificazione*" dei procedimenti e gli adempimenti amministrativi.
- Sviluppare una sezione web *ad hoc*, collegata al sito istituzionale della Regione Puglia, dove rendere disponibile la modulistica e le linee guida per gli adempimenti amministrativi all'esercizio del pescaturismo e ittiturismo in Puglia.
- Promuovere l'Elenco regionale e diffondere i risultati raggiunti.

Nella presente sezione, per ciascun WP, si riporta una descrizione tecnica dettagliata delle attività proposte per il raggiungimento dei risultati progettuali, oltre che dei *deliverable* previsti

WP1 - INDAGINE PRELIMINARE SU PESCATURISMO E ITTITURISMO IN PUGLIA

Il WP1 intende svolgere una indagine preliminare sullo stato del pescaturismo e ittiturismo in Puglia, con l'obiettivo di comprendere al meglio il settore, valutare criticità e problematiche relative alla implementazione delle suddette attività, individuare potenzialità di sviluppo e possibili azioni per rafforzarle in previsione delle opportunità previste nella programmazione 2021-2027.

Per il raggiungimento di tale obiettivo, sarà importante il coinvolgimento diretto degli operatori del settore e delle associazioni di categoria, con i quali si promuoveranno incontri di analisi e condivisione

Qui di seguito si riporta una tabella esemplificativa delle attività, dei prodotti e delle competenze relative al WP1:

OBIETTIVO SPECIFICO	ATTIVITÀ	DELIVERABLE	PARTNER COINVOLTI (in rosso il responsabile)
WP1 Indagine preliminare su pescaturismo e ittiturismo in puglia	A1.1 Individuazione e descrizione delle attività di pescaturismo e ittiturismo nella regione Puglia	D1.1.1 N. 1 Elenco regionale aggiornato degli operatori di pescaturismo e ittiturismo	CIHEAM REGIONE BARI PUGLIA
	A1.2 Indagine conoscitiva su pescaturismo e ittiturismo in Puglia	D1.2.1 N. 1 Incontro con pescatori e associazioni di categoria	CIHEAM REGIONE BARI PUGLIA
		D1.2.2 N. 1 Report su "Stato dell'arte e prospettive di sviluppo del pescaturismo e ittiturismo in Puglia"	CIHEAM REGIONE BARI PUGLIA
	A1.3 Coordinamento e raccordo WP1	D1.3.1 N. 1 Verbale	CIHEAM REGIONE BARI PUGLIA

A1.1 Individuazione e descrizione delle attività di pescaturismo e ittiturismo nella regione Puglia

L'attività prevede una azione censitaria delle attività di pescaturismo e ittiturismo svolte nella regione Puglia con indicazione dell'anagrafica, tipologia di imbarcazione, porti di attracco, descrizione dei servizi offerti. L'obiettivo sarà quello di avere un elenco regionale aggiornato con tutte le informazioni inerenti alle attività presenti nel territorio regionale e utili all'implementazione di attività di promozione del settore.

- **Deliverable 1.1.1:** N. 1 Elenco regionale aggiornato degli operatori di pescaturismo e ittiturismo

A1.2 Indagine conoscitiva su pescaturismo e ittiturismo in Puglia

Sarà svolta una indagine conoscitiva sulle attività di pescaturismo e ittiturismo in Puglia, con la finalità di comprendere le potenzialità di sviluppo del settore, e fornire chiare indicazioni al comparto e all'amministrazione regionale sulle azioni da intraprendere a supporto del settore. Sulla base delle informazioni raccolte saranno altresì valutate le diverse tipologie di imbarcazioni presenti in Puglia per comprendere quali siano meglio adattabili alla implementazione di attività di diversificazione economica. Per una migliore comprensione del fenomeno, l'attività sarà svolta attraverso il confronto con gli operatori del settore e con le associazioni di categoria, con la finalità di individuare difficoltà e criticità oggi esistenti.

- **Deliverable 1.2.1:** N. 1 Incontro con pescatori e associazioni di categoria
- **Deliverable 1.2.2:** N. 1 Report su *"Stato dell'arte e prospettive di sviluppo del pescaturismo e ittiturismo in Puglia"*

A1.3 Coordinamento e raccordo WP1

L'attività intende assicurare un efficace coordinamento e raccordo tra la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Regione Puglia e il CIHEAM Bari, al fine di valutare i progressi delle attività progettuali e riorientare, nel caso, la fase di implementazione. Ciò garantirà la corretta esecuzione delle attività, prevenendo potenziali problematiche e agevolando la condivisione di soluzioni.

- **Deliverable 1.3.1:** N. 1 Verbale

WP2 - COORDINAMENTO TRA ENTI AUTORIZZATIVI E REVISIONE DELLE PROCEDURE PER LE ATTIVITÀ DI PESCATURISMO ED ITTITURISMO

Il WP2 intende facilitare il coordinamento tra le amministrazioni pubbliche del territorio pugliese, ovvero tra l'amministrazione regionale e gli altri Enti che svolgono un'azione amministrativa per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio del pescaturismo e ittiturismo in Puglia. A tale scopo, si propone la costituzione di un *"Tavolo tecnico interistituzionale per la semplificazione"*, quale sede più adeguata alla consultazione delle diverse amministrazioni coinvolte nel procedimento amministrativo e alla valutazione del medesimo procedimento, al fine:

- a) rendere chiari gli obblighi amministrativi a carico delle imprese di pesca, eliminando ingiustificati oneri organizzativi e gestionali;
- b) semplificare i procedimenti, anche interni, nei quali si riscontra con maggiore frequenza ed intensità il mancato rispetto dei termini di conclusione;
- c) individuare connessioni procedurali tra le diverse competenze e amministrazioni, al fine di un loro miglioramento;
- d) suggerire soluzioni tecnologico-informatiche atte a rafforzare il più possibile l'interoperabilità tra amministrazioni e l'interconnessione tra i procedimenti.

Il “*Tavolo tecnico interistituzionale per la semplificazione*” sarà altresì in grado di elaborare delle Linee guida tecnico-operative per l’esercizio delle attività di Pescaturismo e Ittiturismo in Puglia che, corredate di una modulistica idonea, che consentiranno di chiarire il processo autorizzativo e facilitare l’iscrizione all’elenco regionale.

Qui di seguito si riporta una tabella esemplificativa delle attività, dei prodotti e delle competenze relative al WP2:

OBIETTIVO SPECIFICO	ATTIVITÀ	DELIVERABLE	PARTNER COINVOLTI (in rosso il responsabile)
WP2 Attivazione del “ <i>Tavolo tecnico interistituzionale per la semplificazione</i> ” delle procedure amministrative	A2.1 Identificazione dei componenti del “Tavolo tecnico interistituzionale per la semplificazione”	D2.1.1 N. 1 Elenco dei componenti del “Tavolo tecnico interistituzionale per la semplificazione”	CIHEAM REGIONE BARI PUGLIA
	A2.2 Attivazione del “Tavolo tecnico interistituzionale per la semplificazione”	D2.2.1 N. 2 incontri del “Tavolo tecnico interistituzionale per la semplificazione” e predisposizione di relativi verbali	CIHEAM REGIONE BARI PUGLIA
	A2.3 Redazione di Linee guida tecnico-operative, in conformità con la Legge Regionale 13/2015 e ss.mm.ii. e relativa modulistica	D2.3.1 N. 1 Linee guida tecnico-operative per l’esercizio delle attività di Pescaturismo e Ittiturismo in Puglia	CIHEAM REGIONE BARI PUGLIA
		D2.3.2 N. 1 Modulistica rivista e semplificata (creazione di modelli standard per le domande di autorizzazione specifiche per Pescaturismo ed Ittiturismo e modelli per registrazione e gestione Elenco Regionale)	CIHEAM REGIONE BARI PUGLIA
A2.4 Coordinamento e raccordo WP2	D2.4.1 N. 1 Verbale	CIHEAM REGIONE BARI PUGLIA	

A2.1 Identificazione dei componenti del “Tavolo tecnico interistituzionale per la semplificazione”

L’attività A2.1 intende identificare l’insieme dei soggetti pubblici che, assieme alla Regione Puglia, sono coinvolti a vario titolo nei procedimenti amministrativi atti a garantire l’applicazione della normativa regionale sul Pescaturismo e Ittiturismo, ovvero al rilascio di specifici pareri, nulla osta o autorizzazioni, quale parte integrante dell’istanza autorizzativa.

L’attività consentirà altresì di descrivere ruoli e competenze delle amministrazioni nell’attuale procedimento amministrativo, e sarà una base di lavoro sulla quale formulare azioni di semplificazione e armonizzazione della procedura amministrativa.

- **Deliverable 2.1.1:** N. 1 Elenco dei componenti del “Tavolo tecnico interistituzionale per la semplificazione”.

A2.2 Attivazione del “Tavolo tecnico interistituzionale per la semplificazione”

L'obiettivo principale del “Tavolo tecnico interistituzionale per la semplificazione” (di seguito TTIS) è quello di facilitare il confronto interistituzionale tra tutti gli enti e gli attori coinvolti nell'iter autorizzativo e gestionale degli adempimenti amministrativi relativi alle attività di Pescaturismo ed Ittiturismo in Puglia (già identificati nell'attività 2.1). Grazie all'organizzazione dei tavoli tecnici sarà possibile condividere e disciplinare le procedure per semplificare, chiarire e armonizzare il processo autorizzativo e gestionale degli adempimenti amministrativi, riducendo i tempi e le difficoltà burocratiche, nonché agevolare la predisposizione del pacchetto documentale composto da linee guida e modulistica in linea con la normativa regionale. Il TTIS sarà presieduto e convocato dalla Regione Puglia e si avvarrà del supporto tecnico-scientifico del CIHEAM Bari.

- **Deliverable 2.2.1:** N. 2 incontri del “Tavolo tecnico interistituzionale per la semplificazione” e predisposizione di relativi verbali.

A2.3 Redazione di Linee guida tecnico-operative, in conformità con la Legge Regionale 13/2015 e ss.mm.ii. e relativa modulistica

Sulla base delle indicazioni e delle valutazioni emerse nell'ambito del TTIS, saranno elaborate delle Linee guida tecnico-operative, in conformità con la Legge Regionale 13/2015 e ss.mm.ii., volte ad orientare e fornire istruzioni semplici e chiare agli operatori del settore sulle modalità e le procedure da intraprendere per avviare un'attività di Pescaturismo e Ittiturismo in Puglia.

Le linee guida avranno un duplice obiettivo. In primo luogo, forniranno una chiara interpretazione delle disposizioni legislative, semplificando il quadro normativo. In secondo luogo, delineeranno le procedure amministrative, individuando connessioni procedurali tra le diverse competenze e amministrazioni, al fine di un loro miglioramento, con certezza e riduzione dei tempi di approvazione. Affronteranno, altresì, questioni relative agli aspetti igienico-sanitari legati alla somministrazione e al trattamento dei prodotti della pesca, garantendo un rigoroso rispetto delle normative vigenti in considerazione delle peculiarità organizzative delle attività indicate.

Un importante lavoro di coordinamento sarà altresì svolto per la semplificazione e armonizzazione degli allegati tecnico-amministrativi a corredo della procedura di autorizzazione all'esercizio delle attività di pescaturismo e ittiturismo, ovvero della modulistica occorrente a dimostrare la regolarità e la legittimità della richiesta dell'operatore.

Il processo di semplificazione e armonizzazione si baserà sul lavoro del TTIS e valuterà criticamente la modulistica attualmente in uso, con l'obiettivo di individuare eventuali duplicazioni, sovrapposizioni o ostacoli che possono compromettere l'efficienza del processo.

Pertanto, grazie al raccordo interistituzionale, l'obiettivo sarà quello di un chiaro procedimento amministrativo con relativa modulistica che sia riconosciuto e adottato da tutti gli enti e gli attori coinvolti nel rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio delle attività medesime, contribuendo così a eliminare ostacoli e garantire la conformità normativa.

- **Deliverable 2.3.1:** N. 1 Linee guida tecnico operativo per l'esercizio delle attività di Pescaturismo e Ittiturismo in Puglia.
- **Deliverable 2.3.2:** N. 1 Modulistica rivista e semplificata (creazione di modelli standard per le domande di autorizzazione specifiche per Pescaturismo ed Ittiturismo e modelli per registrazione e gestione Elenco Regionale)

A2.4 Coordinamento e raccordo WP2

L'attività intende assicurare un efficace coordinamento e raccordo tra la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Regione Puglia e il CIHEAM Bari, al fine di valutare i progressi delle attività progettuali e riorientare, nel caso, la fase di implementazione. Ciò garantirà la

corretta esecuzione delle attività, prevenendo potenziali problematiche e agevolando la condivisione di soluzioni.

- **Deliverable 2.4.1:** N. 1 Verbale tecnico

WP3 – SVILUPPO DI UNA SEZIONE WEB REGIONALE PER PESCATURISMO E ITTITURISMO

Il WP3 intende sviluppare una sezione web *ad hoc*, collegata al sito istituzionale della Regione Puglia, dove rendere disponibile la modulistica e le linee guida per gli adempimenti amministrativi all'esercizio del pescaturismo e ittiturismo in Puglia, e prevedere un sistema di monitoraggio e di raccolta dati sul pescaturismo e ittiturismo in Puglia. La sezione web sarà progettata e realizzata ai fini di una integrazione con il sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), per una diretta gestione e aggiornamento da parte della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia. A tal proposito, sarà realizzato un training rivolto allo staff regionale e dedicato alla comprensione delle funzionalità della sezione web su pescaturismo e ittiturismo.

Qui di seguito si riporta una tabella esemplificativa delle attività, dei prodotti e delle competenze relative al WP3:

OBIETTIVO SPECIFICO	ATTIVITÀ	DELIVERABLE	PARTNER COINVOLTI (in rosso il responsabile)
WP3 Sviluppo di una sezione web regionale per pescaturismo e ittiturismo	A3.1 Sviluppo di una sezione web regionale dedicata agli operatori del Pescaturismo e Ittiturismo in Puglia	D3.1.1 N. 1 set di Indicatori per il monitoraggio delle attività di Pescaturismo ed Ittiturismo in Puglia	CIHEAM REGIONE BARI PUGLIA
		D3.1.2 N. 1 Sezione web	CIHEAM REGIONE BARI PUGLIA
	A3.2 Formazione di funzionari regionali per la gestione e il monitoraggio della sezione web	D3.2.1 N. 1 Training erogato	CIHEAM REGIONE BARI PUGLIA
	A3.3 Coordinamento e raccordo WP3	D3.3.1 N. 1 Verbale tecnico	CIHEAM REGIONE BARI PUGLIA

A3.1 Sviluppo di una sezione web regionale dedicata agli operatori del pescaturismo e ittiturismo in Puglia

Questa attività prevede lo sviluppo di una sezione all'interno del sito web della Regione Puglia > Agricoltura > Foreste, Caccia, Pesca e Biodiversità, con accesso ad una piattaforma informatica che consenta agli operatori di:

- Reperire tutte le informazioni e gli strumenti utili e necessari per la richiesta delle autorizzazioni (es. moduli, linee di indirizzo della Legge Regionale 13/2015.);
- Accedere alla piattaforma per la registrazione, gestione e cancellazione dall'Elenco;
- Aggiornare/modificare le informazioni relative alle attività, come i flussi turistici stagionali legati all'attività di Pescaturismo ed Ittiturismo, e di essere valutati in base ai criteri conformi alla legge di riferimento.

Questo strumento consentirà agli operatori di gestire le informazioni dell'Elenco in maniera organizzata ed efficace. In particolare, verrà sviluppato un set di indicatori finalizzato al monitoraggio delle attività di pescaturismo e ittiturismo in Puglia. I dati raccolti annualmente tramite la sezione web, serviranno a delineare le tendenze delle attività di diversificazione economica e guidare la pianificazione nell'ambito del FEAMPA 2021/2027.

Come previsto dalla Legge Regionale, la piattaforma informatica per la gestione dell'Elenco prevederà tre sezioni differenti: una per il pescaturismo, una per l'ittiturismo e una per le cooperative di pesca che detengono in comodato le imbarcazioni autorizzate e forniscono un servizio di supporto logistico. Inoltre, la sezione web sarà utilizzata per la diffusione di aggiornamenti e di informazioni connesse alle attività: es. divulgazione di workshop, eventi, training formativi ecc.

- **Deliverable 3.1.1:** N. 1 set di Indicatori per il monitoraggio delle attività di Pescaturismo ed Ittiturismo in Puglia
- **Deliverable 3.1.2:** N. 1 Sezione web sviluppata

A3.2 Formazione di funzionari regionali per la gestione e il monitoraggio della sezione web

L'azione 3.2 prevede l'organizzazione di N.1 formazione tecnica rivolta ai funzionari della Regione Puglia che si occuperanno della gestione e del monitoraggio della piattaforma informatica.

Lo staff tecnico ed ICT del CIHEAM Bari si occuperà di erogare una giornata formativa per trasferire le competenze necessarie alla gestione della sezione web e la piattaforma. Questa azione mira a garantire che i funzionari regionali siano adeguatamente preparati per gestire e monitorare la sezione web in modo efficiente ed autonomo, assicurando un servizio di alta qualità agli operatori del settore. La formazione consentirà loro di sfruttare tutte le funzionalità della piattaforma e di fornire assistenza tecnica agli utenti.

- **Deliverable 3.2.1:** N. 1 Formazione erogata

A3.3 Coordinamento e raccordo WP3

L'attività intende assicurare un efficace coordinamento e raccordo tra la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Regione Puglia e il CIHEAM Bari, al fine di valutare i progressi delle attività progettuali e riorientare, nel caso, la fase di implementazione. Ciò garantirà la corretta esecuzione delle attività, prevenendo potenziali problematiche e agevolando la condivisione di soluzioni.

- **Deliverable 3.3.1:** N. 1 Verbale tecnico

WP4 - DIVULGAZIONE E DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI

Il WP4 è finalizzato alla diffusione efficace ed efficiente dei risultati di progetto verso il numero più ampio possibile di soggetti interessati a livello regionale. Si intende dunque agevolare il trasferimento dei risultati degli interventi relativi alla semplificazione delle pratiche amministrative e promuovere lo sviluppo delle attività di pescaturismo e ittiturismo tra i soggetti della regione Puglia potenzialmente interessati.

Attraverso i canali, gli strumenti di comunicazione selezionati, gli eventi e le attività di divulgazione mirate, il WP4 indirizza le proprie attività alla comunità locale e ai portatori di interesse (pescatori, PMI ed associazioni del settore ittico e turistico) include le autorità istituzionali e gli enti coinvolti, al fine di condividere e presentare i risultati del progetto.

Il WP4 intende quindi promuovere l'Elenco regionale e disseminare i risultati raggiunti attraverso le seguenti attività e deliverables riportati di seguito:

OBIETTIVO SPECIFICO	ATTIVITÀ	DELIVERABLE	PARTNER COINVOLTI (in rosso il responsabile)
WP4 Promozione dell'Elenco regionale e disseminazione dei risultati raggiunti	A4.1 Organizzazione di un workshop per le imprese e cooperative	D4.1.1 N. 1 Workshop organizzato e report tecnico	CIHEAM REGIONE BARI PUGLIA
	A4.2 Comunicazione per mezzo stampa	D4.2.1 N. 2 Comunicato stampa	CIHEAM REGIONE BARI PUGLIA
	A4.3 Coordinamento e raccordo WP4	D4.3.1 N. 1 Verbale tecnico	CIHEAM REGIONE BARI PUGLIA

A4.1 Organizzazione di un workshop per le imprese e cooperative

Nei mesi conclusivi di progetto, sarà organizzato, preferibilmente nella cornice della Fiera del Levante 2024, un workshop dedicato al pescaturismo e ittiturismo in Puglia. Saranno presentati i risultati di progetto, ovvero le Linee guida tecnico-operative, modulistica, sezione web, e sarà altresì una occasione per illustrare, dinanzi ad associazioni di categoria, tecnici, operatori e imprenditori del settore, i vantaggi della diversificazione economica, dell'integrazione tra il settore primario e quello turistico, presentare buone pratiche, e individuare ulteriori necessità di sviluppo per un pieno avvio del pescaturismo e ittiturismo in Puglia.

- **Deliverable 4.1.1:** N. 1 Workshop organizzato e report tecnico

A4.2 Comunicazione per mezzo stampa

In occasione del workshop e della conclusione del progetto, saranno realizzati, in momenti diversi, due comunicati stampa che avranno uno l'obiettivo di promuovere la partecipazione al workshop presso la Fiera del Levante, l'altro di informare gli operatori del settore sul raggiungimento dei risultati di progetto, con un focus anche sulle potenzialità di sviluppo del pescaturismo e ittiturismo in Puglia e altri aspetti strategici che riguarderanno la promozione del settore tra gli operatori della pesca.

- **Deliverable 4.2.1:** N. 2 Comunicato stampa

A4.3 Coordinamento e raccordo WP4

L'attività intende assicurare un efficace coordinamento e raccordo tra la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Regione Puglia e il CIHEAM Bari, al fine di valutare i progressi delle attività progettuali e riorientare, nel caso, la fase di implementazione. Ciò garantirà la corretta esecuzione delle attività, prevenendo potenziali problematiche e agevolando la condivisione di soluzioni.

- **Deliverable 4.3.1:** N. 1 Verbale tecnico

5. QUADRO ECONOMICO

La tabella seguente riporta il quadro **complessivo** dei costi da sostenere per la realizzazione delle attività progettuali. Per ogni singola voce di costo specificata in tabella è indicato il valore economico espresso in euro.

Ad ogni buon fine si precisa che per gli acquisti di servizi si farà riferimento al vigente Codice di contratti, mentre per l'acquisizione di consulenze si farà espresso riferimento alla Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro.

Voci di costo TOTALE del Progetto	Spese oggetto di rimborso a carico della REGIONE PUGLIA €	Spesa a carico del CIHEAM Bari ⁽¹⁾ €
Personale dipendente	12.000,00	9.000,00
Consulenze esterne e servizi	38.000,00	0,00
Rimborso spese viaggi e missioni	0,00	500,00
Spese generali	0,00	500,00

¹ La spesa a carico del CIHEAM Bari, pari a € 10.000,00, è da considerarsi come contributo dell'Ente Pubblico e sarà garantito attraverso le voci di costo "Personale dipendente", "Rimborso spese viaggi e missioni" e "Spese generali" necessarie per il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati della presente proposta.

Totale parziale	50.000,00	10.000,00
Totale generale	60.000,00	

6. Giustificazione e descrizione delle voci di costo

6.1 Personale dipendente

Profilo professionale – CIHEAM Bari	N° unità	N° ore dedicate al progetto
Coordinatore Progetto (Cat. A)	1	220
Impiegato informatico (Cat. B)	1	100
Impiegato finanziario-contabile (Cat. B)	1	100
Totale	3	420

Profilo professionale- CIHEAM Bari	Inquadramento	N. Unità	Importo	N° ore dedicate al	Costo complessivo da imputare al progetto
			Orario	progetto	
			A	B	C=A*B
Coordinatore Progetto	Cat. A	1	50,00	220	11.000,00
Impiegato informatico	Cat. B	1	50,00	100	5.000,00
Impiegato finanziario- contabile	Cat. B	1	45,00	100	4.500,00
TOTALE					20.500,00

6.2 Spese generali

Le spese sono messe a contributo dai partner e comprendono i costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.), con un importo pari a **€ 500,00**.

6.3 Viaggi e Missioni

La determinazione dei costi relativi alle missioni si basa sulla stima dei costi di vitto e alloggio, oltre al rimborso del carburante calcolato in relazione alle percorrenze medie stimate. Sulla base dell'esperienza e della durata del progetto si ritiene congruo e adeguato appostare un importo complessivo pari a **€ 500,00**. Le spese di missione saranno riconosciute in conformità ai regolamenti del CIHEAM Bari e saranno parte del contributo assicurato dal CIHEAM Bari al progetto.

6.4 Consulenze e servizi

La determinazione dei costi relativi all'acquisto dei dati e dei servizi necessari per l'espletamento delle indagini si fonda su una indagine di mercato preventiva basata sia su esperienze di acquisto precedenti che su preventivi acquisiti. Il valore reale, tuttavia, dipenderà dai prezzi di mercato nel momento in cui verrà effettuato l'acquisto mediante le procedure stabilite dai regolamenti e la normativa di riferimento.

Il rimborso delle singole voci di costo avverrà previa presentazione di idonea documentazione fiscale e nel limite massimo dell'importo complessivo stimato di **€ 38.000,00** per l'intero progetto.

CIHEAM Bari per lo svolgimento delle attività previste utilizzerà i servizi sotto riportati:

CIHEAM Bari		
Tipologia Servizi/fornitura	Dettaglio servizi/fornitura	Costo complessivo stimato
Consulenze per la gestione del progetto e organizzazione dei tavoli tecnici	Gestione, reportistica, organizzazione dei tavoli tecnici interistituzionali e facilitazione della collaborazione con gli stakeholder, inclusi gli enti e le istituzioni coinvolte.	€ 15.000,00
Consulenze studi e analisi	Supporto allo studio del settore, revisione ed elaborazione della modulistica, sviluppo delle Linee guida tecnico-specialistiche per le attività di pescaturismo ed ittiturismo.	€ 12.000,00
Consulenza tecnico-informatica	Realizzazione del sezione web dedicato agli operatori del Pescaturismo e Ittiturismo in Puglia. Inoltre, il consulente è coinvolto nella formazione tecnica-informatica dei funzionari regionali per la gestione e il monitoraggio della sezione web.	€ 5.000,00
Consulenze comunicazione	Realizzazione della campagna di comunicazione.	€ 3.000,00
Allestimento incontri	Durante gli eventi e gli incontri si allestiscono pannelli espositivi mobili e postazioni (es. display digitali, totem informativi, amplificazione audio) per l'ottimale divulgazione delle attività e dei risultati del progetto e si prevedono inoltre servizi di coffee break per i partecipanti.	€ 2.000,00
Acquisto attrezzature	È previsto l'acquisto di un laptop da dedicare alla gestione del progetto.	€ 1.000,00
TOTALE		€ 38.000,00

7. CRONOPROGRAMMA

WP	ATTIVITÀ	TITOLO	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
WP1	A1.1	Individuazione e descrizione delle attività di pescaturismo e ittiturismo nella regione Puglia												
WP1	A1.2	Indagine conoscitiva su pescaturismo e ittiturismo in Puglia												
WP1	A1.3	Coordinamento e raccordo WP1												
WP2	A2.1	Identificazione dei componenti del "Tavolo tecnico interistituzionale per la semplificazione"												
WP2	A2.2	Attivazione del "Tavolo tecnico interistituzionale per la semplificazione"												
WP2	A2.3	Redazione di Linee guida tecnico-operative, in conformità con la Legge Regionale 13/2015 e ss.mm.ii. e relativa modulistica												
WP2	A2.4	Coordinamento e raccordo WP2												

WP3	A3.1	Sviluppo di una sezione web dedicata agli operatori del Pescaturismo e Ittiturismo in Puglia														
WP3	A3.2	Formazione di funzionari regionali per la gestione e il monitoraggio della sezione web														
WP3	A3.3	Coordinamento e raccordo WP3														
WP4	A4.1	Organizzazione di un workshop per le imprese e cooperative														
WP4	A4.2	Comunicazione per mezzo stampa														
WP4	A4.3	Coordinamento e raccordo WP4														

ALLEGATO B)

Il Presente Allegato è composto da n. 7 facciate

Il dirigente della Sezione

Dott. Domenico Campanile

ACCORDO

Per la realizzazione del progetto di cooperazione

“Definizione e attuazione delle procedure e degli adempimenti amministrativi per lo svolgimento delle attività del pescaturismo e ittaturismo in Puglia” PRO.PESCA.TUR

TRA

La **REGIONE PUGLIA, SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI,**

con sede legale in Bari – Lungomare N. Sauro, 45, C.F. 80017210727, in persona del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, in persona del Dtt. Domenico Campanile,

E

IL CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI AGRONOMICI MEDITERRANEI BARI (CIHEAM BARI),

con sede in Valenzano alla Via Ceglie, 9, C.F. 93047470724, di seguito denominato CIHEAM Bari, in persona del Direttore Maurizio Raeli, il quale dichiara di agire in nome e per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta,

VISTA

- ✓ la legge regionale n. 13 del 23.03.2015 *“Disciplina del pescaturismo e dell'ittaturismo”*, attraverso la quale la Regione Puglia approva la *“Disciplina del pescaturismo e dell'ittaturismo”*, nonché al decreto ministeriale 13 aprile 1999, n. 293, mediante il quale è stata emanata la normativa a livello nazionale in materia;
- ✓ la Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 43 *“Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale”* con la quale la Regione Puglia, in armonia e in coerenza con la legislazione comunitaria e statale e con le disposizioni regionali in materia di tutela e salvaguardia della risorsa idrica, sostiene azioni di innovazione e sviluppo ambientale, economico e sociale, nei settori della pesca e dell'acquacoltura, in un'ottica integrata;
- ✓ la legge regionale n. 30 del 19.07.2018 *“Modifiche alla legge regionale 23 marzo 2015, n. 13 (Disciplina del pescaturismo e dell'ittaturismo)”*;
- ✓ il Regolamento Regionale n. 24 del 09.12.2019, recante *“Regolamento Regionale in materia di pescaturismo e di ittaturismo, di cui alla Legge Regionale n. 13/2015 e ss.mm.ii”*;

PREMESSO CHE

- ✓ Il CIHEAM Bari è la struttura operativa italiana del CIHEAM e, in quanto tale, gode dei privilegi di extraterritorialità riconosciuti dalla Repubblica Italiana agli organismi internazionali. Opera

in stretta collaborazione con gli organismi internazionali e nazionali della cooperazione allo sviluppo e, soprattutto con il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana, la cui DGCS (Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo) ne costituisce il principale riferimento.

- ✓ Il CIHEAM Bari è un organismo di natura pubblicistica ai sensi dell'Ordinamento, in quanto:
 - è stato istituito per soddisfare esigenze d'interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale, senza scopo di lucro, come sancito fin dal Preambolo e dall'art. 1 dell'Accordo istitutivo del CIHEAM;
 - è dotato di personalità giuridica pienamente riconosciuta dal nostro Ordinamento, alla luce sia dell'art. 1 del Protocollo addizionale n. 2 sottoscritto dagli Stati aderenti al CIHEAM (tra cui l'Italia) il 21.5.1962 unitamente all'Accordo per l'istituzione del CIHEAM ed al Protocollo addizionale n. 1, tutti ratificati ed eseguiti in Italia con Legge n. 932 del 1965, sia dell'art. 2 dell'Accordo complementare tra l'Italia ed il CIHEAM sottoscritto il 18.3.99, ratificato con Legge n. 159 del 2000;
 - il suo funzionamento (secondo gli artt. 11 e 12 dell'Accordo istitutivo del CIHEAM) è retto dal contributo obbligatorio erogato annualmente dal MAECI e gravante sul capitolo di spesa 2202 di tale Ministero, determinato dalla Legge finanziaria e che autorizza il Ministero stesso ad esercitare una supervisione permanente sulle attività della sede e dell'organo italiani dell'ente internazionale; il Governo italiano è come già detto rappresentato nel Consiglio di Amministrazione del CIHEAM da un proprio delegato nominato dal MAECI; l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari è soggetto alla supervisione del Collegio dei Commissari ai Conti, che ne controlla annualmente il bilancio.

CONSIDERATO CHE:

- ✓ La Regione Puglia, attraverso il Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale mira a favorire la gestione sostenibile delle attività di pesca e acquacoltura, incentivando la competitività e la capacità di generare sviluppo, occupazione e coesione territoriale.
- ✓ Il Centre International de Hautes Études Agronomiques Méditerranéennes – Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (CIHEAM Bari) è la struttura operativa italiana del CIHEAM e, in quanto tale, gode dei privilegi di extraterritorialità riconosciuti dalla Repubblica Italiana agli organismi internazionali. Opera in stretta collaborazione con gli organismi internazionali e nazionali della cooperazione allo sviluppo e, soprattutto con il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana, la cui DGCS (Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo) ne costituisce il principale riferimento.

PRECISATO CHE:

- ✓ il progetto di cooperazione di cui al presente accordo è finalizzato ad agevolare l'avvio delle attività di pescaturismo e ittaturismo nella regione Puglia, semplificando le procedure amministrative necessarie per implementare la legislazione regionale n. 13 del 23/03/2015 e ss.mm.ii. n. 30 del 16/07/2018.
- ✓ l'oggetto e gli obiettivi dello stesso sono coerenti con le finalità della L.R. n. 13 del 23 marzo 2015 "*Disciplina del pescaturismo e dell'ittaturismo*" modificata dalla L.R. n. 30 del 19 luglio 2018, in armonia con i principi comunitari e nazionali. In materia di pesca e acquacoltura, sostiene e promuove nell'ambito delle politiche di gestione integrata della costa, la

multifunzionalità nelle attività di pesca. Inoltre, perseguono l'interesse pubblico comune alle parti stipulanti, in coerenza con le rispettive finalità pubbliche e istituzionali.

- ✓ Il costo complessivo del progetto è di € 60.000,00 (di cui € 50.000,00 a carico della Regione Puglia e € 10.000,00 di cofinanziamento a carico del CIHEAM Bari).

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art.1 (Premessa)

Le premesse e ogni documento allegato, ivi inclusi il progetto di cooperazione denominato *“Definizione e attuazione delle procedure e degli adempimenti amministrativi per lo svolgimento delle attività del pescaturismo e ittiturismo in Puglia.”* – PRO.PESCA.TUR”, la Deliberazione di approvazione G.R. n. del, formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 (Finalità)

L'accordo per la *“Definizione e attuazione delle procedure e degli adempimenti amministrativi per lo svolgimento delle attività del pescaturismo e ittiturismo in Puglia.”* - PRO.PESCA.TUR” si prefigge l'obiettivo di agevolare l'avvio delle attività di pescaturismo e ittiturismo nella regione Puglia, semplificando le procedure amministrative necessarie per implementare la legislazione regionale n. 13 del 23/03/2015 e ss.mm.ii. n. 30 del 16/07/2018.

Nello specifico, il progetto PRO.PESCA.TUR ha lo scopo di:

- ✚ devono essere individuate e catalogate le imbarcazioni e le aziende attualmente autorizzate nelle varie forme per la pesca turismo ed ittiturismo;
- ✚ Deve essere effettuata un'indagine conoscitiva al fine di individuare le potenzialità di sviluppo dell'attività, tramite riunione con pescatori e mitilicoltori per valutare la reale possibilità pratica di realizzare le attività individuando le problematiche realizzative e i vantaggi economici che può portare agli stessi operatori;
- ✚ Devono essere individuate e classificate le diverse tipologie di imbarcazioni, di pesca ed itticultura, che potenzialmente possono essere adattate ed integrate alle attività turistiche.
- ✚ Attivare un *“Tavolo tecnico per la semplificazione”* dei procedimenti e gli adempimenti amministrativi.
- ✚ Sviluppare una sezione web ad hoc, collegata al sito istituzionale della Regione Puglia, dove rendere disponibile la modulistica e le linee guida per gli adempimenti amministrativi all'esercizio del pescaturismo e ittiturismo in Puglia.
- ✚ Promuovere l'Elenco regionale e diffondere i risultati raggiunti.

La Regione Puglia affida al CIHEAM Bari l'attuazione delle attività di progetto di competenza e le iniziative utili al perseguimento degli obiettivi dello stesso.

Le attività da realizzare, nonché i ruoli, le competenze e le risorse a ciò dedicate, sono specificatamente descritti nella scheda di progetto allegata al presente atto e, in particolare al paragrafo 4, che qui si intende richiamare a formare parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Tali attività sono così schematicamente riepilogate nei seguenti *work package*: - WP1: *“Attivazione del “Tavolo tecnico interistituzionale per la semplificazione delle procedure amministrative”* – WP2: *“Sviluppo di una sezione web regionale per pescaturismo e ittiturismo”* – WP3: *“Promozione dell'Elenco regionale e disseminazione dei risultati raggiunti”*

Art. 3 (Impegni)

Le parti si impegnano a eseguire e realizzare tutte le attività di progetto affidate con la presente convenzione, come specificate nel paragrafo 4 della scheda di progetto allegata e nei tempi espressamente previsti nel Cronoprogramma di cui al paragrafo 7, della scheda medesima, e, nello specifico:

- Il ruolo della **Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali**, sarà quello di attivare il "*Tavolo tecnico interistituzionale per la semplificazione*" e di occuparsi delle relazioni tra gli enti e le istituzioni coinvolte, inoltre sarà coinvolto direttamente nella supervisione delle Linee guida tecnico-operative e relativa modulistica al fine di assicurarne la conformità normativa con la Legge Regionale 13/2015 e ss.mm.ii.;
- Il **CIHEAM BARI** si occuperà, come soggetto responsabile dell'implementazione di tutte le attività ad eccezione dell'attività A.1.2 "*Tavolo tecnico interistituzionale per la semplificazione*", per il quale svolgerà un ruolo di supporto e assistenza tecnica. Inoltre, svolgerà un ruolo di coordinamento di progetto e si incaricherà di tutti gli aspetti di rendicontazione tecnico-finanziaria.

Art. 4 (Durata)

La presente convenzione avrà durata di 1 anno solare, a partire dal 15/11/2023 e scadrà il 15/11/2024, data entro la quale tutte le attività di progetto dovranno essere completate e tutti i fornitori dovranno essere stati liquidati.

Sono ammissibili le spese sostenute a far data dal 16 novembre 2023.

Art. 5 (Risorse umane)

Per la realizzazione delle attività di progetto saranno impiegate le unità lavorative indicate nel paragrafo 6 del progetto, come individuate nei singoli WP, scelte tra il personale dipendente, in funzione delle specifiche competenze e professionalità possedute in rapporto alle attività da svolgere.

Nella realizzazione del progetto saranno altresì impiegate le unità lavorative indicate nei paragrafi 5 e 6, al cui reclutamento, si concorda, provvederanno i singoli partner, secondo un criterio di competenza e qualificazione professionale, previo espletamento di procedure selettive/comparative conformi alle disposizioni normative vigenti in materia.

Alle Risorse Umane impiegate in progetto si applicano le norme in materia di incompatibilità, di divieto di cumulo e di onnicomprensività della retribuzione previste dalle vigenti leggi.

Rimane fermo che tali soggetti contrarranno rapporto solo con il partner, ferma restando ogni esclusiva e diretta responsabilità degli stessi per l'osservanza di ogni normativa vigente nonché, nei confronti dell'Amministrazione per l'esatto adempimento di tutti gli obblighi nascenti del presente Atto.

Art. 6 (Applicazione IVA)

Considerato che l'oggetto dell'Accordo è strettamente connesso con l'attività istituzionale svolta dai partner, il contributo non si configura come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari ma quale compartecipazione alle spese; di conseguenza il rimborso spese stesso è da ritenersi fuori campo applicazione IVA ai sensi degli art. n. 1 e n. 4 del DPR n. 633/72 e successive modificazioni. Tale contributo sarà utilizzato integralmente per spese istituzionali legate allo svolgimento del presente progetto.

Art. 7 (Riconoscimento delle spese e rendicontazione)

Il costo complessivo del progetto è di € 60.000,00 (di cui € 50.000,00 a carico della Regione Puglia e € 10.000,00 di cofinanziamento a carico del CIHEAM Bari).

La Regione si impegna a trasferire al CIHEAM Bari l'importo di € 50.000,00 (Euro cinquantamila/00), secondo il seguente quadro economico:

Voci di costo <u>TOTALE</u> del Progetto	Spese oggetto di rimborso a carico della REGIONE PUGLIA €	Spesa a carico del CIHEAM Bari (²) €
Per personale dipendente	12.000,00	9.000,00
Per consulenze esterne e servizi	38.000,00	0,00
Per rimborso spese viaggi e missioni	0,00	500,00
Per spese generali	0,00	500,00
Totale	50.000,00	10.000,00

Per il riconoscimento delle spese connesse alla realizzazione del progetto si farà riferimento alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il CIHEAM Bari dovrà presentare alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, idonea rendicontazione dettagliata in base ai costi sostenuti e alle risorse impiegate (costo personale interno, consulenze esterne e servizi, rimborso spese viaggi e missioni e spese generali) in coerenza con le attività svolte e nel rispetto del cronoprogramma di progetto.

L'erogazione del contributo finanziario della Regione Puglia avverrà secondo le seguenti modalità:

- a) 60% dell'importo di € 50.000,00, a titolo di anticipazione per l'avvio e prosecuzione delle attività, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo;
- b) saldo del 40% dell'importo di € 50.000,00, previa rendicontazione finale delle spese dirette effettivamente sostenute dal CIHEAM Bari per la realizzazione delle attività progettuali.

Le risorse messe a disposizione sono acquisite nel conto corrente indicato al successivo art. 9.

Le spese rendicontabili effettuate dal CIHEAM Bari dovranno essere comprovate da fatture quietanzate o documenti contabili aventi forza probante equivalente, specificatamente riferiti alla prestazione che, previa liquidazione, sia oggetto di pagamento.

I titoli di spesa, definitivi e validi ai fini fiscali, devono essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo. L'IVA costituisce spesa ammissibile solo se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dai partner in maniera non recuperabile.

Ai fini della rendicontazione del personale si rinvia, per quanto applicabile, al par. B) *Spese relative alle risorse umane* del capitolo *Spese Ammissibili* della Circolare n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro e della Salute e delle Politiche Sociali.

Art. 8 (Obblighi di tracciabilità finanziaria)

² La spesa a carico del CIHEAM Bari, pari a € 10.000,00, è da considerarsi come contributo dell'Ente Pubblico e sarà garantito attraverso le voci di costo "Personale dipendente", "Rimborso spese viaggi e missioni" e "Spese generali" necessarie per il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati della presente proposta.

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, il CIHEAM Bari, in qualità di raccordo, è tenuto a utilizzare per tutti i movimenti finanziari relativi al presente Accordo un conto corrente bancario appositamente dedicato alle commesse pubbliche.

Gli estremi identificativi di tale conto sono: Banca: - Filiale- via, IBAN:
....., BIC:

La Regione Puglia si impegna ad effettuare i movimenti finanziari, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o altro strumento idoneo ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni.

Art. 9 (Coordinamento, vigilanza e controllo)

Le attività di coordinamento, vigilanza e controllo sull'esecuzione del presente Accordo sono rispettivamente esercitate dalla Regione Puglia, secondo le modalità definite dalle leggi istitutive e dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale nonché della regolamentazione regionale applicabile.

Art. 10 (Utilizzo delle informazioni e diritto d'autore)

Ogni forma di pubblicità ed informazione degli studi deve essere programmata e realizzata con il consenso di tutte le parti.

Le parti, ai sensi dell'art. 119 Reg. UE n. 508/2014, si impegnano reciprocamente a dare atto e rendere noto in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in casi di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo - che quanto realizzato consegue alla collaborazione istaurata con il presente Accordo di cui alla DGR n. del

Ai risultati conseguiti nell'ambito del presente Accordo si applica la vigente normativa in materia di diritto d'autore.

Art. 11 (Sicurezza)

Compete alle parti l'attuazione delle misure per la tutela della salute e sicurezza del proprio personale sui luoghi di lavoro previste dalla normativa vigente, comprese quelle relative ai dispositivi di protezione personale e sorveglianza sanitaria.

Le parti si impegnano a fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro di propria competenza e sulle relative misure di prevenzione e protezione di emergenza presenti.

Art. 12 (Coperture assicurative)

Le parti danno atto che il personale è assicurato contro gli infortuni sul lavoro.

Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative con quelle ulteriori che si rendessero necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate.

Art. 13 (Riservatezza)

Le Parti si impegnano a mantenere riservate tutte le informazioni, i dati, i programmi e le documentazioni reciprocamente messe a disposizione per la realizzazione di quanto previsto nella presente Convenzione.

Art. 14 (Trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo sia informatico, relativi all'espletamento delle attività riconducibili alla presente Convenzione, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal decreto legislativo 196 del 30 giugno 2003 e al Regolamento UE 679/2016, e al D.lgs. n. 101/2018.

Art. 15 (Incompatibilità)

Le Parti si impegnano a verificare preventivamente la sussistenza di eventuali situazioni di incompatibilità degli esperti e del personale impiegato nelle attività oggetto del presente Accordo. In caso di accertata sussistenza di incompatibilità opereranno le norme previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 16 (Norme di salvaguardia, rinvio e finali)

Per quanto non previsto espressamente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia e al Codice Civile.

Art. 17 (Bollo e registrazione)

Il presente atto è esente da imposta di bollo e di registrazione, in quanto conserva la natura pubblicitaria degli accordi di cui all'art.15, comma 1, della L. n.241/90.

Il presente atto viene sottoscritto, esclusivamente, con firma digitale, ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005, come previsto dall'art.15, comma 2 bis, della L. n.241/90.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Per la REGIONE PUGLIA, SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Il Dirigente di Sezione

Domenico Campanile

Per il CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI AGRONOMICI MEDITERRANEI – CIHEAM Bari

Il Direttore

Maurizio Raeli

Il presente Accordo viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da entrambe le Parti, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 2 bis della Legge 241/90.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	110	31.10.2023

LEGGE REGIONALE DEL 23 MARZO 2015, N. 13 "DISCIPLINA DEL PESCATURISMO E DELL'ITTITURISMO".
APPROVAZIONE PROGETTO DI COOPERAZIONE "DEFINIZIONE E ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE E DEGLI
ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA DEL PESCATURISMO E ITTITURISMO IN
PUGLIA" - PRO.PESCA.TUR. - E SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE PUGLIA E CIHEAM BARI. VARIAZIONE AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2023

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

